

Città di Amandola

Provincia di Fermo

Città del Parco Nazionale dei Monti Sibillini | Città del Tartufo Bianco Pregiato dei Sibillini
 pec: comune.amandola@emarche.it | mail: protocollo@comune.amandola.fm.it

AREA DEI SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI Settore Lavori Pubblici – Patrimonio – Ambiente

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 161 (R.G. 721) del 14-09-2020

**OGGETTO: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA " RICCI - SPADONI". APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.
 CIG n.:**

L'anno duemilaventi il giorno quattordici del mese di settembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- il comma 139 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (pubblicata nella G.U. n. 302 del 31/12/2018 – Suppl. Ord. N. 62) e successive modifiche, che dispone testualmente: *“Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2031, di 800 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2032 e 2033 e di 300 milioni di euro per l'anno 2034. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti”*;
- l'articolo 1 comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che: *“Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura.*
Per ciascun anno:
 - a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico;
 - b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;
 - c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande;*c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente”*;
- il successivo comma 141 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che: *“L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio*



precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità:

a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;

c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili”;

- altresì, il comma 142 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che: “Le informazioni di cui al comma 141 sono desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al rendiconto della gestione e dal quadro generale riassuntivo trasmessi ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche. Sono considerate esclusivamente le richieste di contributo pervenute dagli enti che, alla data di presentazione della richiesta medesima, hanno trasmesso alla citata banca dati i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato. Nel caso di comuni per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione le informazioni di cui al primo periodo sono desunte dall'ultimo rendiconto trasmesso alla citata banca dati.”;

- il comma 143 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede “L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 e' tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141:

a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;

b) per le opere il cui costo e' compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;

c) per le opere il cui costo e' compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;

d) per le opere il cui costo e' compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.

Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima.

Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 141, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione”

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale del 05 agosto 2020, emesso in attuazione delle norme precedentemente citate;

VERIFICATO che per gli interventi previsti dalle norme sopracitate, il decreto ministeriale del 05/08/2020 all'articolo 2 intende quanto segue:

1. Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico ammissibili:

- a) di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio;
 - b) di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate a seguito di calamità naturali, nonché di aumento del livello di resilienza dal rischio idraulico o di frana;
2. Interventi di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti ammissibili:
- a) manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza dei tratti di viabilità (escluse la costruzione di nuove rotonde e sostituzione pavimento stradale per usura e la sostituzione dei pali della luce);
 - b) manutenzione straordinaria su ponti e viadotti, ivi inclusa la demolizione e ricostruzione.
3. Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente, ammissibili:
- a) manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza;
 - b) manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e antincendio;
 - c) manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento barriere architettoniche
manutenzione straordinaria per interventi di efficientamento energetico

CONSIDERATO che codesto Comune ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti per cui, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del sopracitato decreto ministeriale, potrà inviare una richiesta di contributo nel limite massimo di € 1.000.000,00 e che la stessa dovrà riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico;

CONSIDERATO che il Comune di Amandola è proprietaria del complesso scolastico "Carlo Ricci Spadoni", sito nel capoluogo comunale in Via Cesare Battisti e che tale immobile presenta alcune criticità in termini di qualità energetica e efficientamento ambientale in quanto si tratta di un edificio costruito negli anni '60;

CONSIDERATO che tale plesso richiede pertanto un'importante opera di efficientamento energetico al fine di ridurre i consumi e rendere l'edificio sostenibile sia in termini ambientali che in termini economici per il bilancio comunale;

CONSIDERATO inoltre che tale complesso scolastico risulta ospitare sia gli alunni della Scuola primaria sia quelli della Scuola secondaria di primo grado;

VISTO il progetto esecutivo redatto dall'Area dei Servizi Tecnico Manutentivi per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico del complesso scolastico "Carlo Ricci Spadoni" che si compone dei seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Relazione tecnica-illustrativa;
- Tav. 2 - Computo metrico estimativo e quadro economico;
- Tav. 3 - Elaborati grafici;
- Tav. 4 - Stima dei costi per la sicurezza;

VISTO il Quadro Tecnico Economico dei "Lavori di efficientamento energetico del complesso scolastico Carlo Ricci Spadoni" redatto dall' Area dei Servizi Tecnico Manutentivi di seguito riportato:

**LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COMPLESSO SCOLASTICO
"CARLO RICCI SPADONI"**



QUADRO TECNICO ECONOMICO DEL PROGETTO DEFINITIVO			
LAVORI			
LAVORI A MISURA			€ 300.000,00
DI CUI ONERI PER LA SICUREZZA			€ 6.000,00
IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO			€ 294.000,00
IMPORTO CONTRATTO			€ 300.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
IVA SU LAVORI 22%	10,00%		€ 30.000,00
IMPREVISTI (IVA 22% compresa)			€ 15.000,00
LAVORI DA LIQUIDARE SU FATTURA (IVA 22% compresa)			€ 3.530,83
DIREZIONE DEI LAVORI , COORDINATIRE IN FASE DI ESECUZIONE , CONTABILITA' E COLLAUDO		€ 27.954,89	
C.A.P. DIREZIONE LAVORI COORDINATIRE IN FASE DI ESECUZIONE , CONTABILITA' E COLLAUDO	4,00%	€ 1.118,20	
IVA SU DIREZIONE LAVORI COORDINATIRE IN FASE DI ESECUZIONE , CONTABILITA' E COLLAUDO	22,00%	€ 6.396,08	
TOTALE SPESE TECNICHE PER PDIREZIONE LAVORI COORDINATIRE IN FASE DI ESECUZIONE , CONTABILITA' E COLLAUDO			€ 35.469,16
INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE RUP	2,00%		€ 6.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			€ 90.000,00
TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE			€ 390.000,00

DATO ATTO CHE la spesa complessiva di € 390.000,00 verrà sostenuta solo se finanziata dal Ministero dell'Interno con proprio decreto di concessione di un contributo di pari importo, erogato a fondo perduto;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 2 comma 6 del sopracitato decreto ministeriale del 05/08/2020 l'intervento inerente "Lavori di efficientamento energetico del complesso scolastico "Carlo Ricci Spadoni" è identificato al CUP **E26J20000660001**;

RITENUTO NECESSARIO che la presente opera venga inserita nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 all'interno del programma della prima annualità del Piano Annualità 2020;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO l'aggiornamento del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 al fine di poter inserire l'opera di "Lavori di efficientamento energetico del complesso scolastico

“Carlo Ricci Spadoni”;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Andrea Spinaci dipendente dell'Area Tecnico Manutentiva;

STABILITO di dare mandato all' Area dei Servizi Tecnico Manutentivi per gli adempimenti conseguenti ai fini della richiesta del contributo;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Servizio dell'Area Finanziaria;

RITENUTO di approvare il progetto definitivo/esecutivo e il relativo quadro tecnico economico relativo alle opere di “Lavori di efficientamento energetico del complesso scolastico “Carlo Ricci Spadoni”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 09/09/2020 avente ad oggetto: “EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA “RICCI-SPADONI”. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO”;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico degli Enti Locali”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO lo Statuto comunale;

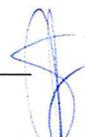
DETERMINA

- A) **DI CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante della presente Deliberazione;
- B) **DI APPROVARE** il progetto esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico del complesso scolastico “Carlo Ricci Spadoni che si compone dei seguenti elaborati:
- Tav. 1 - Relazione tecnica-illustrativa;
 - Tav. 2 - Computo metrico estimativo e quadro economico;
 - Tav. 3 - Elaborati grafici;
 - Tav. 4 - Stima dei costi per la sicurezza;
- C) **DI APPROVARE** il relativo quadro economico del progetto dei “Lavori di efficientamento energetico del complesso scolastico Carlo Ricci Spadoni” redatto dall' Area dei Servizi Tecnico Manutentivi di seguito riportato:

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COMPLESSO SCOLASTICO "CARLO RICCI SPADONI"
--

QUADRO TECNICO ECONOMICO DEL PROGETTO DEFINITIVO

LAVORI



LAVORI A MISURA			€ 300.000,00
DI CUI ONERI PER LA SICUREZZA			€ 6.000,00
IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO			€ 294.000,00
IMPORTO CONTRATTO			€ 300.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
IVA SU LAVORI 22%	10,00%		€ 30.000,00
IMPREVISTI (IVA 22% compresa)			€ 15.000,00
LAVORI DA LIQUIDARE SU FATTURA (IVA 22% compresa)			€ 3.530,83
DIREZIONE DEI LAVORI , COORDINATIRE IN FASE DI ESECUZIONE , CONTABILITA' E COLLAUDO		€ 27.954,89	
C.A.P. DIREZIONE LAVORI COORDINATIRE IN FASE DI ESECUZIONE , CONTABILITA' E COLLAUDO	4,00%	€ 1.118,20	
IVA SU DIREZIONE LAVORI COORDINATIRE IN FASE DI ESECUZIONE , CONTABILITA' E COLLAUDO	22,00%	€ 6.396,08	
TOTALE SPESE TECNICHE PER PDIREZIONE LAVORI COORDINATIRE IN FASE DI ESECUZIONE , CONTABILITA' E COLLAUDO			€ 35.469,16
INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE RUP	2,00%		€ 6.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			€ 90.000,00
TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE			€ 390.000,00

- D) DI DARE MANDATO** all' Area dei Servizi Tecnico Manutentivi di inoltrare la richiesta di contributo per € 390.000,00 al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale per i lavori di "Lavori di efficientamento energetico del complesso scolastico "Carlo Ricci Spadoni";
- E) DI DARE ATTO** che la spesa complessiva di € 390.000,00 verrà sostenuta solo se finanziata dal Ministero dell'interno con proprio decreto di concessione di un contributo di pari importo, erogato a fondo perduto;
- F) DI DARE ATTO** che l'intervento di "Lavori di efficientamento energetico del complesso scolastico "Carlo Ricci Spadoni" è identificato dal CUP **E26J20000660001**;
- G) DI INSERIRE** la presente opera nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 all'interno del programma della prima annualità del Piano Annualità 2020;
- H) DI DARE MANDATO** agli uffici competenti per l'aggiornamento del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 al fine dell'inserimento dell'opera di "Lavori di efficientamento energetico del complesso scolastico "Carlo Ricci Spadoni";

- I) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Andrea Spinaci dipendente dell'Area Tecnico Manutentiva;
- J) **DI DARE ATTO** che per l'Affidamento dei lavori si procederà nel rispetto della normativa in vigore in materia di appalti pubblici;
- K) **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnico Manutentivi – Settore Ambiente-Lavori Pubblici-Patrimonio di procedere ai successivi atti necessari;
- L) **DI TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il presente atto ai Capigruppo;
- M) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il Responsabile del settore
LL.PP. Patrimonio e Ambiente
Ing. Andrea Spinaci

